



Dipartimento Organizzazione e Risorse umane  
Direzione Programmazione e Reperimento risorse umane  
Ufficio Concorsi

**Procedura selettiva pubblica, per titoli ed esami, finalizzata alla formazione di una graduatoria valida per la stipula di contratti di lavoro a tempo determinato per le supplenze presso le SCUOLE DELL'INFANZIA di Roma Capitale e per assunzioni a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 1 comma 228 quater della legge n. 208 del 28 dicembre 2015.**

E' indetta, in conformità agli indirizzi di cui alla memoria di Giunta Capitolina del 01 giugno 2018, una procedura selettiva pubblica finalizzata alla formazione di una graduatoria unica per l'individuazione di personale da assumere, con contratto di lavoro a tempo determinato, per le supplenze presso le SCUOLE DELL'INFANZIA di Roma Capitale.

Le assunzioni a tempo determinato afferiscono al profilo professionale di insegnante della scuola dell'infanzia, categoria C, posizione economica C1, di cui al CCNL Comparto Regioni – Autonomie Locali.

Detta graduatoria sarà utilizzata:

- a) per il conferimento di incarichi di supplenze, con contratti a tempo determinato *full time* o *part time*, secondo le specifiche esigenze di volta in volta emergenti ed in base alle disposizioni impartite dal "Regolamento della Scuola dell'Infanzia" di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 261 del 17/12/1996 e ss.mm.ii, unificando e sostituendo tutte le graduatorie vigenti alla data odierna;
- b) per i processi di assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 1 comma 228 quater della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, introdotto dal Decreto Legge 24 giugno 2016 n. 113 convertito, con modificazioni, nella L. 7 agosto 2016 n. 160, sulla base della pianificazione dei fabbisogni di personale di Roma Capitale che sarà adottata in applicazione dell'art. 6 del D. Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 4, comma 1 del D. Lgs 75/2017.

Roma Capitale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento del lavoro ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. n.165/2001.

### **Articolo 1**

#### **(Requisiti di partecipazione)**

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine utile alla presentazione delle domande, di un titolo di studio tra quelli di seguito elencati:

- a) Laurea magistrale a ciclo unico quinquennale in Scienze della Formazione primaria classe LM 85 bis (LM), Diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL) equiparata alla classe di laurea LM 85 bis, conseguite presso Università o altro Istituto universitario statale o legalmente riconosciuto;

- b)** Titoli di studio conseguiti presso Istituti Statali o legalmente riconosciuti al termine dei corsi triennali e quinquennali sperimentali di scuola magistrale e dei corsi quadriennali e quinquennali sperimentali dell'istituto magistrale, iniziati entro l'anno scolastico 1997-1998, o comunque conseguiti entro l'anno scolastico 2001-2002.

Nei confronti di coloro che risultano inseriti nella graduatoria per incarichi di supplenze di cui alla determinazione dirigenziale del Dipartimento Risorse Umane n. 1454/2007 in possesso di un titolo non conseguito nei termini sopra indicati, l'ammissione avverrà con riserva da sciogliersi all'esito delle verifiche di legge prima dell'approvazione della graduatoria definitiva.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente avviso di selezione, così come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165. In tal caso, il candidato deve espressamente dichiarare, nella propria domanda di partecipazione, di aver avviato l'iter procedurale, per l'equivalenza del proprio titolo di studio, previsto dalla richiamata normativa.

Inoltre, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere cittadino italiano (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea non avente la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; essere cittadino di Paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini dell'Unione Europea e di Paesi terzi devono peraltro godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza, avere adeguata conoscenza della lingua italiana, essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 2) età non inferiore ai 18 anni;
- 3) godimento dei diritti civili e politici;
- 4) idoneità allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire; ai sensi del D.Lgs. 81 del 09.04.2008 e ss.mm.ii. – art. 41, comma 2 – l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre il candidato a visita medica intesa a constatare l'idoneità alle mansioni cui lo stesso sarà destinato;
- 5) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, anche in relazione alla professionalità messa a selezione, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- 7) non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per i delitti non colposi di cui al libro II, titoli IX, XI, XII e XIII del Codice Penale, per le quali non sia intervenuta la riabilitazione, e non avere riportato sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
- 8) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati contro i minori.

Non possono partecipare alla procedura selettiva coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo o che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o siano stati dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura selettiva e mantenuti fino all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Ferma restando la responsabilità penale in caso di false dichiarazioni del candidato, l'eventuale mendace dichiarazione relativa al possesso di uno o più requisiti di ammissione comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

L'Amministrazione di Roma Capitale può disporre in ogni momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti di ammissione all'esito della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nella domanda di ammissione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

## **Articolo 2**

### **(Domanda e termine di presentazione)**

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva pubblica deve essere presentata **esclusivamente tramite procedura telematica attraverso l'apposita applicazione on line nel Portale Istituzionale di Roma Capitale (www.comune.roma.it), raggiungibile accedendo alla sezione "Ultimi bandi, avvisi e concorsi"**.

Per la presentazione della domanda on line è necessario essere identificati al Portale internet di Roma Capitale ed accedere all'Area Riservata del sito [www.comune.roma.it](http://www.comune.roma.it) con il proprio Codice fiscale e Password. Il personale supplente di Roma Capitale già è accreditato al Portale Dipendenti può utilizzare a tal fine le credenziali in suo possesso (codice fiscale e password).

Chi non fosse in possesso delle credenziali di accesso al portale può utilizzare la nuova identità digitale "universale" del sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), oppure dovrà eseguire la procedura di registrazione al seguente link:

**[http://www.comune.roma.it/pcr/it/identificazione\\_al\\_portale.page](http://www.comune.roma.it/pcr/it/identificazione_al_portale.page)**

È consigliato procedere all'identificazione al Portale con anticipo rispetto alla scadenza del bando, perché la procedura di registrazione si conclude con la e.mail di notifica "Conferma di identificazione" non prima di tre giorni dall'invio della corretta documentazione.

**La domanda di partecipazione può essere presentata dalle ore 9,00 del 6 agosto 2018 ed entro e non oltre le ore 23,59 del giorno 7 settembre 2018 (termine perentorio di scadenza del bando).**

Il modulo della domanda è disponibile sul sito istituzionale di Roma Capitale dal giorno 6 agosto 2018.

La domanda deve essere correttamente compilata in ogni sua parte d'interesse, con l'indicazione di tutti i dati richiesti e le dichiarazioni utili per l'attribuzione dei punteggi, avendo cura di contrassegnare con un segno di spunta – flag- tutti i campi di interesse per il riconoscimento del giusto punteggio.

La domanda deve contenere la dichiarazione dell'avvenuto versamento della tassa concorsuale di Euro 10,33, effettuato a mezzo bonifico bancario - IBAN IT69P0200805117000400017084 - intestato alla Tesoreria di Roma Capitale con indicazione del relativo CRO.

**Dopo l'invio il candidato deve stampare la domanda protocollata, firmarla e consegnarla nel luogo e nel giorno stabilito per lo svolgimento della prova d'esame unitamente alla fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità ed alla ricevuta di pagamento della tassa di concorso.**

Tutti i requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione devono essere posseduti alla data di invio della domanda.

La procedura informatica consente al candidato di apportare modifiche alla domanda di partecipazione, già inviata e protocollata, fino alla scadenza del sopra indicato termine di presentazione. In questo caso, sarà ritenuta valida solo l'ultima domanda inviata e protocollata, intendendosi le precedenti domande come revocate e prive di ogni effetto. Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico né l'invio della domanda.

Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate o oltre il termine perentorio stabilito dal bando.

Il candidato, compilando l'apposito modulo di domanda ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., dovrà dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in caso di false dichiarazioni:

- 1) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, C.A.P.;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o di trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 06.08.2013 (cfr. punto 1 dei "Requisiti per l'ammissione alla selezione");
- 3) il possesso di uno dei titoli di studio richiesti per l'ammissione alla presente procedura, di cui all'art. 1, lett. a) e lett. b) del presente bando, specificando il titolo di studio, l'Istituto che lo ha rilasciato e il luogo e data di conseguimento; ovvero il possesso del titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equivalente ai sensi dell'art 38 del D.Lgs. 165/2001 od in ordine al quale è stato avviato l'iter procedurale per ottenere l'equivalenza;
- 4) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 5) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) di essere in possesso dei requisiti di idoneità all'impiego e alle mansioni da svolgere;
- 7) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che possano impedire, secondo le norme vigenti, l'instaurarsi del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, anche in relazione alla professionalità messa a selezione, anche negli Stati di appartenenza o provenienza. In caso condanna indicare gli estremi del provvedimento e l'autorità competente;
- 8) di non avere riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per i delitti non colposi di cui al libro II, titoli IX, XI, XII e XIII del Codice Penale, per le quali non sia intervenuta la riabilitazione, e non avere riportato sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori. In caso condanna indicare gli estremi del provvedimento e l'autorità competente;
- 9) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati contro i minori. In caso condanna indicare gli estremi del provvedimento e l'autorità competente;
- 10) di non avere procedimenti penali pendenti. In caso di procedimenti in corso indicare gli estremi del procedimento e l'autorità competente;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o essere stato dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- 12) di non essere stato interdetto dai Pubblici Uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- 13) il possesso di titoli che danno diritto ad usufruire delle riserve di legge e delle preferenze di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii.. Gli stessi devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva; la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio;

- 14) i Municipi (massimo n. 2) presso i quali il candidato intende prestare servizio per gli incarichi (tale indicazione è obbligatoria per il candidato ma non vincolante per l'Amministrazione);
- 15) il domicilio eletto ai fini della presente procedura, ove diverso dalla residenza, il recapito telefonico fisso e mobile, l'indirizzo di posta elettronica certificata o, in subordine l'indirizzo di posta elettronica non certificata, ai fini di ogni necessaria comunicazione relativa alla presente procedura selettiva, ferme restando le successive prescrizioni in argomento;
- 16) di impegnarsi a comunicare ogni variazione dei dati di cui al precedente punto 15) al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane nonché al Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici e ai Municipi indicati al punto 14) del presente bando;
- 17) gli estremi della ricevuta del bonifico (numero CRO) relativo al pagamento della tassa prevista per la partecipazione alle procedure concorsuali.

Tutti i concorrenti hanno l'obbligo di comunicare nella domanda il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) presso il quale saranno eseguite tutte le comunicazioni e notifiche inerenti la presente procedura. In assenza dell'indicazione nella domanda dell'indirizzo PEC, tutte le suddette comunicazioni saranno effettuate a tutti gli effetti di legge tramite pubblicazione sul sito internet di Roma Capitale, nelle pagine del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, sezione "Ultimi bandi, avvisi e concorsi", nonché all'Albo Pretorio di Roma Capitale, dove resteranno affisse per 30 giorni consecutivi.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione dei recapiti da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di residenza o di P.E.C. indicati nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

In caso di disabilità il candidato, nella stessa domanda di partecipazione, deve specificare l'ausilio necessario in sede di prova selettiva, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi (art. 20, Legge 5 febbraio 1992, n. 104). In tal caso dovrà inoltrare a mezzo PEC all'indirizzo: [protocollo.risorseumane@pec.comune.roma.it](mailto:protocollo.risorseumane@pec.comune.roma.it) oppure a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata a: "Ufficio Protocollo del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane di Roma Capitale – Via del Tempio di Giove, 3 – 00186 Roma, entro 15 giorni antecedenti la data di svolgimento della prova d'esame, idonea certificazione rilasciata da apposita struttura del SSN che specifichi la natura della disabilità stessa e l'ausilio necessario.

### **Articolo 3**

#### **(Valutazione dei titoli)**

Nella valutazione dei titoli di cultura non si terrà conto del titolo di studio che costituisce requisito di ammissione alla procedura selettiva.

I titoli di cultura, di servizio e professionali dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione alla procedura selettiva e dovranno essere dichiarati, ove posseduti e per le finalità della presente procedura selettiva, nella domanda di partecipazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. .

Non saranno prese in considerazione i titoli o l'autocertificazione del possesso degli stessi pervenuti oltre il termine stabilito per la presentazione della domanda o presentati in maniera difforme da quelle previste dal presente bando.

L'Amministrazione si riserva di provvedere ai controlli, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono, altresì, avvertiti delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., ivi compresa la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il punteggio massimo complessivo dei titoli non potrà superare i 10 punti. In particolare, il punteggio massimo previsto per i titoli di cultura non può essere superiore a 2 punti e quello per i titoli di servizio e professionali superiore a 8 punti.

### **TITOLI DI CULTURA (massimo 2 punti)**

Saranno valutati i seguenti titoli di cultura, limitatamente ad uno per ciascuna delle quattro categorie sottoelencate, solo se ulteriori rispetto al titolo utilizzato per l'accesso alla presente procedura:

- a) Laurea magistrale a ciclo unico quinquennale in Scienze della Formazione primaria classe LM 85 bis (LM), Diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL) equiparata alla classe di laurea LM 85 bis, conseguita presso Università o altro Istituto universitario statale o legalmente riconosciuto: **1 punto**;
- b) Titoli di studio conseguiti presso Istituti Statali o legalmente riconosciuti al termine dei corsi triennali e quinquennali sperimentali di scuola magistrale e dei corsi quadriennali e quinquennali sperimentali dell'istituto magistrale: **0,50 punti** ;
- c) Altra laurea (anche non attinente al profilo professionale richiesto): **0,50 punti**;
- d) Master post universitario di I o II livello, Corsi di perfezionamento e/o di specializzazione post universitaria, conseguiti presso Università legalmente riconosciute, attinenti al profilo professionale richiesto: **0,50 punti**;

Per i titoli di cultura di cui al punto d) si intendono i corsi post laurea di perfezionamento scientifico e di alta formazione accademica, regolamentati dall'articolo 3 del decreto MURST 509/1999 e dal decreto MIUR 270/2004.

Il titolo di studio superiore è da considerarsi assorbente di quello inferiore e, pertanto, titolo unico. Ciò significa che i candidati in possesso di Laurea specialistica/magistrale conseguita dopo la Laurea di primo livello (laurea triennale), dovranno indicare esclusivamente il titolo di studio superiore (laurea specialistica/magistrale) quale titolo unico e non due titoli singoli, in quanto il titolo inferiore è imprescindibile presupposto per il completamento di un ciclo di studio unico. Lo stesso dicasi per i diplomi di scuola secondaria superiore conseguiti con le medesime modalità (percorso formativo 3+2).

### **TITOLI PROFESSIONALI E DI SERVIZIO (massimo 8 punti)**

- 1) Inserimento in una graduatoria già utilizzata da Roma Capitale per il conferimento di incarichi a termine nel profilo professionale di Insegnante di Scuola dell'Infanzia: **3 punti**
- 2) Inserimento in una graduatoria per il conferimento di incarichi a termine nel profilo professionale di Insegnante di Scuola dell'Infanzia di altre Amministrazioni pubbliche: **1 punto**;
- 3) Servizio effettivo, **fino ad un massimo di 10 anni complessivi**, prestato:
  - con contratto di lavoro a tempo determinato, alle dipendenze dell'Amministrazione di Roma Capitale nel profilo professionale di Insegnante di Scuola dell'Infanzia: **0.50 punti** per ogni anno di esperienza professionale, intendendo per anno il cumulo di 180 giornate lavorative. Il punteggio relativo all'eventuale frazione di anno risultante dal totale, sarà calcolato proporzionalmente rispetto ad un'intera annualità di 180 giorni;
  - con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, nelle scuole dell'infanzia pubbliche non di Roma Capitale, in qualità di Insegnante di Scuola dell'Infanzia: **0.20 punti** per ogni anno di esperienza professionale, intendendo per anno il cumulo di 180 giornate lavorative. Il punteggio relativo all'eventuale frazione di anno risultante dal totale, sarà calcolato proporzionalmente rispetto ad un'intera annualità di 180 giorni;
  - con contratto di lavoro a tempo determinato, nei nidi a gestione diretta, nelle sezioni "Progetto un ponte presso la scuola" di Roma Capitale e presso altre strutture

educative capitoline per bambini da 3 mesi a 3 anni, in qualità di educatori supplenti: **0.10 punti** per ogni anno di esperienza professionale, intendendo per anno il cumulo di 180 giornate lavorative. Il punteggio relativo all'eventuale frazione di anno risultante dal totale, sarà calcolato proporzionalmente rispetto ad un'intera annualità di 180 giorni;

- con contratto di lavoro a tempo determinato, presso gli asili nido a gestione diretta di altri enti locali: **0.04 punti** per ogni anno di esperienza professionale, intendendo per anno il cumulo di 180 giornate lavorative. Il punteggio relativo all'eventuale frazione di anno risultante dal totale, sarà calcolato proporzionalmente rispetto ad un'intera annualità di 180 giorni;

Ai fini del calcolo dei titoli di cui ai punti 1) e 2) è possibile utilizzare una sola graduatoria, poiché i punteggi sono alternativi, senza possibilità di sommatorie. I candidati dovranno specificare la graduatoria nella quale risultano inseriti e l'Ente di riferimento.

Ai fini della valutazione del servizio i candidati dovranno indicare per ciascuna tipologia di servizio:

Servizio prestato presso Scuole dell'Infanzia/Asili Nido di Roma Capitale o di altre Amministrazioni pubbliche,

dal (giorno...../mese ...../anno .....) al (giorno...../mese ...../anno .....) - totale giorni di servizio .....

denominazione della Scuola dell'infanzia/ Asilo Nido .....

Indirizzo Scuola dell'infanzia/ Asilo Nido .....

Recapito telefonico Scuola dell'infanzia/ Asilo Nido .....

I candidati che intendano richiedere un riesame del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli potranno produrre al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane – Ufficio Protocollo, motivata istanza di riesame entro e non oltre 10 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dell'esito della valutazione titoli all'Albo Pretorio capitolino. Le istanze di riesame prodotte oltre tale termine non saranno prese in considerazione e, pertanto, non inoltrate alla Commissione Esaminatrice per la relativa valutazione.

#### **Articolo 4**

##### **(Prova d'esame)**

L'esame consisterà in un'unica prova tendente a verificare le conoscenze teoriche del candidato, nonché le capacità di approfondimento pratico di comportamenti e esercizi relativi alle mansioni previste per il posto oggetto di selezione.

##### **PROVA D'ESAME (massimo 10 punti)**

La prova consisterà nella soluzione di non meno di 20 quiz a risposta chiusa su scelta multipla.

Gli argomenti della prova verteranno su: Lineamenti di psicologia dell'età evolutiva con particolare riguardo alla fascia 3/5 anni e con riferimento alle principali teorie dello sviluppo cognitivo, affettivo e sociale, nonché ai problemi psicologici specifici dell'infanzia; legislazione in materia di scuola dell'infanzia con particolare riferimento alla scuola dell'Infanzia di Roma Capitale; la scuola dell'Infanzia nel sistema formativo e scolastico: continuità verticale ed orizzontale; il progetto educativo della scuola dell'Infanzia; nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento all'ordinamento delle autonomie locali.

Nella medesima prova e con le medesime modalità, si accerteranno, altresì, le capacità di approfondimento pratico di comportamenti ed esercizi relativi alle mansioni previste per il posto oggetto di selezione, nonché la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della conoscenza della lingua inglese.

A tal proposito la Commissione Esaminatrice predisporrà un archivio di non meno di 500 quesiti che saranno pubblicati almeno 30 giorni prima della prova sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione, Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane, da cui saranno estratti quelli che costituiranno oggetto della prova d'esame.

La data e la sede, o l'eventuale rinvio, della prova d'esame saranno comunicate a tutti gli effetti di legge con un anticipo di almeno quindici giorni sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV<sup>a</sup> Serie Speciale, Concorsi ed Esami e sul sito internet istituzionale di Roma Capitale alla pagine del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane in data 16 ottobre 2018.

## **Articolo 5**

### **(Formazione ed approvazione della graduatoria)**

La graduatoria sarà predisposta da apposita Commissione Esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane che, in considerazione del numero di domande pervenute, potrà essere integrata da Sottocommissioni Esaminatrici.

La Commissione forma la graduatoria dei candidati sulla base del punteggio conseguito dagli stessi nella prova d'esame e nella valutazione dei titoli.

La stipula dei contratti di lavoro a tempo determinato avverrà per gli incarichi di supplenza conferiti sulla base della vigente regolamentazione dell'Ente. Il rifiuto di più di tre incarichi nel corso dell'anno scolastico, in assenza delle motivazioni ritenute giustificate dal regolamento sulle supplenze, è considerata rinuncia alla selezione e comporta l'esclusione dalla graduatoria.

**L'accesso ai processi di assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 1 comma 228 quater della Legge 28 dicembre 2015 n. 208, introdotto dal Decreto Legge 24 giugno 2016 n. 113 convertito, con modificazioni, nella L. 7 agosto 2016 n. 160, sulla base della pianificazione dei fabbisogni di personale di Roma Capitale adottata in applicazione dell'art. 6 del D. Lgs 165/2001 così come modificato dall'art. 4, comma 1 del D. Lgs 75/2017, avverrà nell'ordine della graduatoria finale. A tal fine sarà necessario aver conseguito nella prova d'esame un punteggio non inferiore a 7. Restano fermi gli ulteriori requisiti previsti dalla legge e dai regolamenti in ordine a tale tipologia di assunzione.**

Nella formazione della graduatoria saranno applicate dalla Commissione Esaminatrice le norme sulle riserve e sulle preferenze contemplate nell'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e ss.mm.ii., sulla base dei titoli già dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione alla procedura.

La graduatoria è approvata con Determinazione Dirigenziale del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane e pubblicata all'Albo Pretorio capitolino nonché sul sito istituzionale di Roma Capitale. Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV<sup>a</sup> Serie Speciale, Concorsi ed Esami.

L'utilizzo della suddetta graduatoria avverrà compatibilmente ai limiti imposti dalla normativa vigente in materia e tenuto conto delle esigenze organizzative e operative dell'Amministrazione.

## **Articolo 6**

### **(Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679)**

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura di selezione saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro.

I dati verranno trattati, con modalità anche automatizzate, solo per tale scopo da parte del personale autorizzato e conservati in conformità alla norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla procedura concorsuale.

Il Titolare del trattamento dei dati è Roma Capitale; il Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Programmazione e reperimento risorse umane; il trattamento dei dati avverrà da parte di personale autorizzato.

I dati personali, con esclusione di quelli idonei a rivelare lo stato di salute, potranno essere oggetto di diffusione. I provvedimenti adottati, comprese le graduatorie approvate dagli organi competenti in esito alla selezione, verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet di Roma Capitale nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Nell'ambito del procedimento verranno trattati i dati sensibili e giudiziari indispensabili per lo svolgimento delle attività istituzionali.

I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici e privati, quando ciò è previsto da disposizioni di legge o di regolamento, comprese eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata a Roma Capitale - Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane.

Gli interessati, qualora ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo a Roma Capitale, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

#### **Articolo 7**

##### ***(Proroga, riapertura e revoca della procedura selettiva)***

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini della procedura selettiva per sopravvenute esigenze di interesse pubblico. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, le dichiarazioni rese.

Parimenti per motivate ragioni di pubblico interesse, l'Amministrazione può revocare, prima della scadenza, la procedura già bandita.

L'eventuale revoca della procedura concorsuale non comporta il rimborso della tassa concorso.

#### **Articolo 8**

##### ***(Norme di rinvio)***

Per quanto non espressamente previsto dalla presente procedura selettiva saranno osservate le norme vigenti in materia di impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni, quelle previste dal vigente CCNL Comparto Funzioni locali, nonché quanto disciplinato dal vigente CCDI di Roma Capitale.

Roma, 03 agosto 2018

Il Direttore  
Dott.ssa Lucia Roncaccia